



COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI GORIZIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

ANNO 2016
N. 12 del Reg. Delibere

OGGETTO: INTERPRETAZIONE AUTENTICA DEGLI ARTT. 6, 15 E 16 DELLE NORME TECNICHE ATTUATIVE VIGENTI DEL P.R.G.C..

L'anno 2016, il giorno 27 del mese di Maggio alle ore 20:30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

Nome	Carica	Presente/Assente
Visintin Cristina	Sindaco	Presente
Donda Eleonora	Consigliere	Presente
Seculin Ivano	Consigliere	Presente
Sartori Luca	Vice Sindaco	Presente
Filiput Lucina	Consigliere	Presente
Medeot Simona	Consigliere	Presente
Olivo Stefano	Consigliere	Presente
Sartori Matteo	Consigliere	Presente
Ungaro Federico	Consigliere	Presente
Bevilacqua Sergio	Consigliere	Presente
Don Fulvio	Consigliere	Assente
De Biasio Manuela	Consigliere	Presente
Romano Antonella	Consigliere	Presente
Saleppico Paolo	Assessore Esterno	Presente

Presiede il Sindaco, Visintin Cristina

Assiste il Segretario, Monetti Maria Concetta.

Constatato il numero degli intervenuti, il Sindaco espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione, previa assunzione dei pareri previsti dall'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18-08-2000.

OGGETTO: Interpretazione autentica degli artt. 6, 15 e 16 delle Norme Tecniche Attuative vigenti.

Illustra il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Il territorio del Comune di Mariano è normato dalla variante n. 13 al PRGC approvato con delibera Consigliare n. 36 del 28/09/2012.

In data 26 aprile 2016 è pervenuta al Comune la domanda di richiesta interpretativa del PRGC da parte del sig. Luisa Davide (prot. n. 2458), con la quale viene segnalata una discrasia tra quanto indicato dall' art. 15 comma c.1.3 che prevede la possibilità per gli edifici classificati E4 di effettuare interventi anche di ampliamento e quanto indicato all'art. 6.3 punto m2 che nega la possibilità di modificare l' ingombro volumetrico e quindi qualunque ampliamento;

visto che l' interpretazione rigorosa delle parole "ingombro volumetrico" comporterebbe l' impossibilità non soltanto di ampliare l' edificio come consentito dagli artt. 15 e 17, ma persino di "*demolire senza ricostruire le superfetazioni o parti di edificio aggiunte in epoche recenti e/o non integrate nei caratteri costruttivi ed ambientali propri dell'edilizia locale di vecchio impianto*" come indicato all' ultimo periodo dello stesso punto m2 in quanto anche la demolizione comporterebbe l' alterazione dell' ingombro volumetrico ;

considerato che anche le norme relative agli edifici classificati E5 ed E6 rimandano allo stesso punto m2 dell'art. 6.3 e che lo stesso problema su illustrato si ripete per gli edifici in classe E5 mentre per le classi E6 effettivamente l' art. 15 non prevede alcuna possibilità di ampliamento ed anzi viene sottolineato che ogni intervento deve obbligatoriamente conservare le caratteristiche volumetriche;

considerato che anche all'art. 16 , commi c.1.4 e c.1.6, si fa riferimento al punto m2 dell'art. 6.3 ed in questo caso si prevede soltanto la possibilità di ristrutturazione e non di ampliamento;

tutto ciò premesso, si ritiene necessario procedere ad una interpretazione autentica onde evitare confusione e fraintendimenti e quindi un' applicazione difforme e scorretta della normativa di piano;

considerato quindi che l' art. 15 specifica per gli edifici E6 che vanno mantenute le caratteristiche volumetriche; similmente, l'art. 16, ai commi c1.4 e c1.6, non prevede la possibilità di ampliamento, mentre l' art. 15 per gli edifici E4 ed E5 prevede la possibilità di ampliamento pur facendo riferimento anch' esso all'art 6.3 punto m2;

si ritiene che il punto m2 dell'art. 6.3 debba essere applicato secondo la seguente interpretazione:

m/2) interventi di ristrutturazione edilizia con obbligo di conservazione dell'impianto:

Sono ammessi tutti gli interventi per il completo rinnovo dell'edificio del quale vanno comunque mantenuti inalterati l'impianto urbanistico e gli allineamenti dei fronti principali per gli edifici ricadenti in zona B1 - classe E4, E5 ed E6 - ed in zona B2;

va mantenuto inalterato anche l'ingombro volumetrico solo per gli edifici ricadenti in zona B2 e quelli di classe E6 ricadenti in zona B1 (non per gli edifici di classe E4 ed E5 di zona B1).

dato atto che la presente interpretazione normativa non determina aumento del carico urbanistico, né individua nuovi ambiti edificabili né di espansione né di completamento;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto comunale vigente;
Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
Con voti UNANIMI, palesemente espressi,

DELIBERA

1. di approvare e far proprie le considerazioni che precedono;
2. di interpretare il punto m2 dell'art. 6.3 come segue:

m/2) interventi di ristrutturazione edilizia con obbligo di conservazione dell'impianto:

Sono ammessi tutti gli interventi per il completo rinnovo dell'edificio del quale vanno comunque mantenuti inalterati l'impianto urbanistico e gli allineamenti dei fronti principali per gli edifici ricadenti in zona B1 - classe E4, E5 ed E6 - ed in zona B2;
va mantenuto inalterato anche l'ingombro volumetrico solo per gli edifici ricadenti in zona B2 e quelli di classe E6 ricadenti in zona B1 (non per gli edifici di classe E4 ed E5 di zona B1).

3. di dare atto che le NTA verranno adeguate alla presente interpretazione con la prima variante utile e che nel frattempo tale interpretazione verrà pubblicata sul sito del Comune di Mariano del Friuli e verrà adeguatamente evidenziata nella pagina web dedicata al Piano regolatore Comunale;

Con separata votazione UNANIME, palese, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R. n.21/2003 e s.m.i., stante l'urgenza di provvedere in merito.

* * * * *



COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI GORIZIA

SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Interpretazione autentica degli artt. 6, 15 e 16 delle Norme Tecniche Attuative vigenti.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Mariano del Friuli, lì 26 maggio 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO GEOM. DANIELE CULOT

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco
F.to Cristina Visintin

Il Segretario
F.to Monetti Maria Concetta

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione:

- IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE viene affissa oggi all'albo pretorio comunale per rimanervi per quindici giorni consecutivi dal 31/05/2016 a tutto il 14/06/2016, ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R. n.21/2003 e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. n.21/2003.
- NEL TERMINE ORDINARIO, è stata affissa all'albo pretorio comunale per rimanervi per 15 giorni dal 31/05/2016 al 14/06/2016, ai sensi dell'art.1 comma 15 della L.R. N.21/2003,

Comune di Mariano del Friuli, lì 31/05/2016

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Lucia Bregant

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

- è divenuta eseguibile dalla sua data; (immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1 c.19 della L.R. n.21/2003;
- è divenuta esecutiva in data (decorsi 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.1 c.15 della L.R. N.21/2003 (nel termine ordinario)

Comune di Mariano del Friuli, lì 31/05/2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Marisa Cantarutti

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 31/05/2016

Il Responsabile del Procedimento
Marisa Cantarutti